

APPUNTAMENTI: IL CARTELLONE DELLA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Il fantasma buono del film per vegliare sul Pula Film Fest

Il fantasma buono del film vigilerà sulla 54.esima edizione della rassegna cinematografica polesa (12-21 luglio 2007). Nel rilanciare la manifestazione, la nuova direzione dell'ente municipale "Pula Film Festival" con Zdenka Višković Vukić al timone, si affida un po' all'irrazionale, simbolicamente parlando, per il varo della prima edizione del festival che porterà la sua firma dopo la revoca del mandato a Mladen Lučić. Casa cambia esattamente nel palinsesto della manifestazione, a parte il rinnovato design a cura di Predrag Spasojević? Poco in termini di produzione filmica nazionale.

Pochi ai nastri di partenza

L'industria della celluloida croata (se d'industria è lecito parlare), continua a produrre in media cinque o sei lungometraggi l'anno. Dunque, la corsa alle statuette si ridurrà anche quest'anno a una con-

correnza numericamente timida tra le sei pellicole inedite della stagione di riprese 2006/07: nella fattispecie, "Armin" di Ognjen Sviličić, "Pravo čudo" (Un vero miracolo) di Lukas Nola, "Pjevajte nešto ljubavno" (Canzone d'amore) di Goran Kulenović, "Živi i mrtvi" (Vivi e morti) di Kristijan Milić, "Moram spavat' anđele" (Lasciami dormire, angelo) di Dejan Aćimović e "Kradljivac uspomena" (Ladro di ricordi) di Vicko Rujčić. Un film

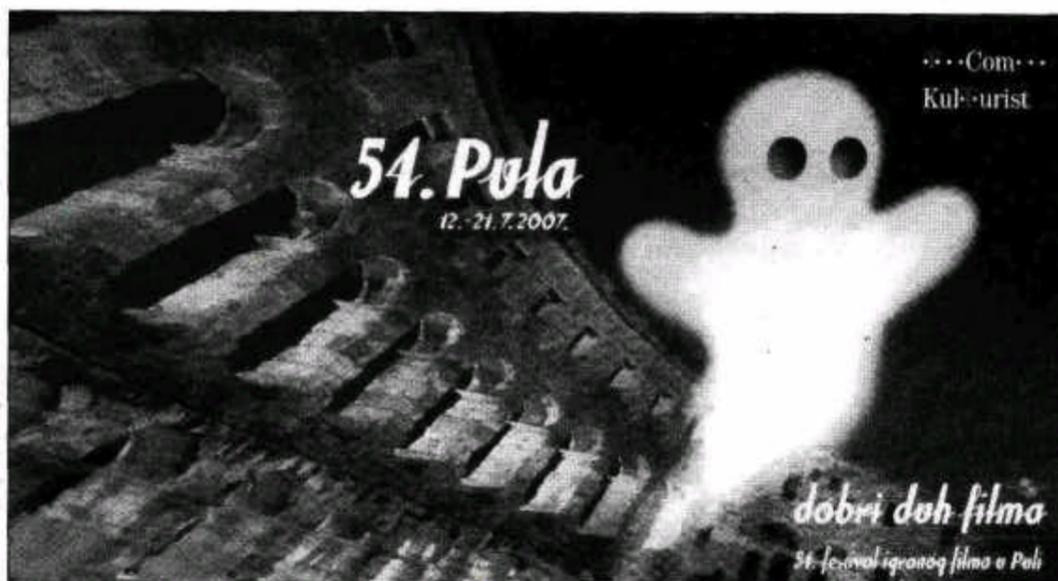


Zdenka Višković Vukić

ancora in corso di produzione è "Ničiji san" (Il sogno di nessuno), che porterà la firma del regista Arsen Anton Ostojić, ma resta da vedere se gli autori faranno in tempo a portarlo sul grande schermo dell'Arena.

Le pellicole dell'Adriatico

La novità dell'edizione sta invece nel cosiddetto programma adriatico regionale (al Circolo), pensato per presentare al pubblico il meglio della produzione cinematografica dei paesi che si affac-



L'immagine dell'edizione a cura di Predrag Spasojević

ciano sull'Adriatico, quindi Italia, Slovenia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Albania. Il programma prevede l'allestimento di un "mercatinò" del film con proiezioni di inserti di pellicole che hanno fatto la storia delle rispettive cinematografie nazionali, quindi proiezioni di lungometraggi-simbolo di ogni Paese, conferenze stampa e divulgazione di materiale pubblicitario multimediale. La Croazia presenterà inserti dei film "Buick River" (Rušinović), "Kiko Lika" (Matanić), "Žena bez tijela" (V.Brešan), "Razjedinjavanje" (Ogresta), "Drvo života" (Tadić), "Kroz noć do jutra" (Radić), "Crnci" (Jurić), "Lumpijeva kuća" (Gamulin), "Caruso" (Zafranović) e "Duh babe Ilonke" (Žaja).

L'Europa per antipasto

Il programma Europolis-meridiani, in agenda dal 12 al 15

luglio alla sede del Museo storico (Castello) e alla Comunità degli Italiani di Pola, rappresenta una specie di preludio al festival: si tratta propriamente dei film stranieri in concorrenza per la statuetta, tra cui il francese "La vie en rose" su Edith Piaf, l'ungherese "Ferfiakt", storia di un amore impossibile, e il canadese "C.R.A.Z.Y." eccetera. La selezione è a cura del direttore artistico Zlatko Vidačković. A giudicarli sarà una giuria internazionale composta da Eva Zaoralova, art director del festival di Karlovy Vary, Serge Sobczynski, direttore del programma "Tous les Cinema du monde" del festival di Cannes, Roland Rust, art director del festival del film est europeo di Cottbus, Annamaria Percavasi, fondatrice e direttore artistico dell'Alpe Adria Film Festival di Trieste e Phillip Bergson, giornalista e critico cinematografico della BBC World Service.

La fabbrica del film

Questo ma non solo. Programmi concomitanti ma non per questo meno interessanti sono stati riservati anche ai ragazzi. Tra questi la Scuola del film del professor Baltazar, che prevede corsi pratici di disegno animato, e PulaFilmFactory, destinato agli amatori della cinepresa. Al centro multimediale Luka verrà allestita inoltre una mostra di multimedia dal titolo "Cinemania" in collaborazione con il Museo di arte contemporanea di Zagabria, mentre nelle ore serali in Arena, al termine della visione dei film del Programma nazionale, avranno luogo le proiezioni del Programma popolare, con titoli di grande richiamo quali "Harry Potter e l'ordine della Fenice", "Next" con Nicholas Cage e altri. Ah, già. Quest'anno anche un ospite d'onore: il regista ceco e premio Oscar Jirí Menzel.

Daria Deghenghi



Zlatko Vidačković